

Milano 17 giugno, 2020

Ufficio Scolastico Regionale
Augusta Celada
Direttore Generale

Regione Lombardia
Stefano Bolognini
Assessore alle Politiche sociali abitative e disabilità

ANCI Lombardia
Guido Agostoni
Responsabile dipartimento welfare

Unione Province lombarde
Vittorio Poma
Presidente

Città Metropolitana di Milano
Arianna Censi
Vice sindaco e Consigliere delegata all'Edilizia scolastica

Una scuola per tutti - Non è uno slogan, ma un diritto

Ledha guarda con speranza e preoccupazione al nuovo anno scolastico. In qualunque modo i bambini e i ragazzi torneranno a scuola è chiaro che il posto degli alunni e degli studenti con disabilità potrà essere uno solo: quello a fianco dei loro compagni. Per questo motivo Ledha invia una lettera aperta, elaborata dal proprio Gruppo Scuola, alle istituzioni regionali e locali, con una serie di richieste e raccomandazioni molto precise. Un contributo costruttivo che Ledha offre alle Istituzioni insieme alla disponibilità ad approfondire il confronto e la collaborazione.

Distinti saluti

Alessandro Manfredi
Presidente Ledha

LEDHA - Lega per i diritti delle persone con disabilità - APS

LEDHA Como - LEDHA Lodi - LEDHA Milano - LEDHA Monza e Brianza - LEDHA Pavia - LEDHA Varese
AICH Milano - AIFA - AISA - AISAC - AISLA - AISM - ALFA - ANFFAS Lombardia - ANGSA Lombardia - ANS - AUS Niguarda
AS.IT.O.I. - Coordinamento PcD sud milanese - Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione - Federazione Alzheimer Italia
Feder. Ass. Disabili della provincia di Sondrio - Lega Del Filo d'oro - Parenti Ist. Sacra Famiglia - Raggiungere - UILDM Lombardia

Associazione di Promozione Sociale iscritta al registro provinciale (decreto n°187 del 02/03/2010, RG n°2366/2010 n°184)
legittimata ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione (Legge 67/2006)

via Livigno, 2 - 20158 Milano - tel 02 6570425 - fax 02 6570426 - info@ledha.it
www.ledha.it - www.personecondisabilita.it - Cod. Fisc. 80200310151 - P.IVA 07732710962

LETTERA APERTA DI LEDHA ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, A REGIONE LOMBARDIA, ALLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE, AI COMUNI, ALLE PROVINCE LOMBARDE E ALLA CITTA METROPOLITANA DI MILANO

Ad oggi, non è ancora molto chiaro come riprenderà la scuola a partire dal mese di settembre. Le associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari ribadiscono che, qualunque scelta sarà compiuta, dovrà riguardare e comprendere, senza alcuna limitazione, tutti i bambini e i ragazzi, a partire da quelli con disabilità. Una affermazione, speriamo, scontata ma che è necessario ribadire in un momento in cui la vita sociale sembra essere sempre più riservata alle persone considerate "in salute".

La partecipazione alla vita della scuola e della classe non potrà però essere garantita solo in modo formale e non potrà limitarsi a consentire l'accesso in sicurezza alle aule. Per essere sostanziale, devono essere previsti interventi e attenzioni specifiche da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR), di Regione Lombardia e delle sue Agenzie di Tutela della Salute (ATS), dei Comuni e delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano.

In particolare

All'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia chiediamo che:

- 1) **in ogni scuola statale e paritaria il G.L.O.** (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione del singolo alunno), **faccia una verifica del PEI** (Piano Educativo Individualizzato) dell'anno scolastico 2019-2020 di ogni allievo con disabilità per accertare:
 - a. se e quando gli siano stati forniti gli strumenti tecnologici per la didattica a distanza (es. tablet/pc) o ne sia stata assicurata la disponibilità da parte della sua famiglia;

LEDHA - Lega per i diritti delle persone con disabilità - APS

Associazione di Promozione Sociale iscritta al registro provinciale (decreto n°187 del 02/03/2010, RG n°2366/2010 n°184) legittimata ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione (Legge 67/2006)

via Livigno, 2 - 20158 Milano - tel 02 6570425 - fax 02 6570426 - info@ledha.it
www.ledha.it - www.personecondisabilita.it - Cod. Fisc. 80200310151 - P.IVA 07732710962

- b. se siano state attivate modalità efficaci di comunicazione a distanza, diretta o mediata dalle figure familiari, tra l'alunno, gli insegnanti curricolari e di sostegno, i compagni di classe e, se presente, l'assistente all'autonomia e alla comunicazione;
 - c. se la DAD abbia agevolato o impedito il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici che si erano programmati per l'alunno all'inizio dell'anno; in caso negativo il GLO dovrà predisporre ad integrazione del PEI il *Piano di Apprendimento Individualizzato*, che servirà all'alunno con disabilità per partecipare, alla stregua dei suoi compagni e insieme ai suoi compagni, al *Piano di Integrazione degli Apprendimenti* per il recupero del programma non completato nell'anno scolastico 2019-2020 a causa della situazione emergenziale, da svolgersi prima dell'avvio del programma del prossimo anno.
- 2) Come ribadito anche dalla recente Nota del Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione, **il G.L.O. definisca entro giugno una bozza provvisoria del PEI del prossimo anno scolastico 2020-2021**, in cui formuli per ogni alunno con disabilità la proposta non solo delle ore di sostegno da destinare alla classe, ma anche delle altre risorse professionali necessarie alla sua assistenza, con la previsione anche di un intervento domiciliare, qualora tale modalità fosse richiesta da una nuova sospensione delle attività educativo-didattiche in presenza, tutelando la salute dell'assistente specialistico con l'utilizzo di DPI e il mantenimento di un adeguato distanziamento interpersonale, laddove non sia possibile, prevedendo in alternativa ogni altra soluzione. È inoltre importante che il nuovo PEI preveda e descriva anche quali **necessità strumentali e tecnologiche** siano necessarie per lo svolgimento della didattica a scuola e a casa: in questo caso la scuola dovrà avviare agli enti

competenti (Centri Territoriali di Supporto, Comuni, ...) richiesta di reperimento delle dotazioni mancanti (pc, software, videocamera, microfoni, LIM, ...).

Oltre che per individuare la dotazione tecnologica, il PEI dovrà essere aggiornato per definire in una logica inclusiva sia le **caratteristiche dell'ambiente di apprendimento più favorevole** (ad esempio accogliere gli studenti con disabilità sensoriale o intellettiva in aule con un appropriato comfort acustico e luminoso), sia gli **eventuali DPI da utilizzare**: ad es., in vista dell'utilizzo delle mascherine, valutare ipotesi alternative che possano consentire la visibilità del volto (come il ricorso agli schermi facciali trasparenti, ove previsto dai protocolli sanitari, che agevolano la lettura labiale e le relazioni interpersonali e/o un utilizzo specifico dei *device* personali nelle modalità di volta in volta più opportune da condividere con la famiglia).

3) **ogni Istituzione Scolastica aggiorni il Piano per l'inclusione** entro il mese di giugno, analizzando punti di forza e di criticità rilevati in questo periodo di Didattica a distanza e formulando obiettivi e proposte operative di miglioramento dell'inclusività che si intendano attuare nel prossimo anno scolastico;

4) **sia considerata come ipotesi residuale ed eccezionale**, una volta esclusa la percorribilità di ogni altra soluzione, **la possibilità di re-iscrivere** nelle classi intermedie di ogni ordine di scuola **l'alunno con disabilità al medesimo anno di corso frequentato** nell'anno scolastico 2019-2020, decisa dal Dirigente scolastico su richiesta della famiglia, sentito il Consiglio di classe e acquisito il parere del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione a livello di Istituzione Scolastica);

5) **nella pianificazione delle attività didattico-educative del prossimo anno scolastico**, qualora si opti per soluzioni diversificate per gruppi di alunni, **per gli alunni in situazione di disabilità sia**

- sempre privilegiata la modalità in presenza**, in considerazione della particolare importanza che per essi assumono i legami interpersonali e gli aspetti relazionali, purché non si facciano classi di soli alunni con disabilità e non si ricreino le condizioni per nuove "classi differenziali" e per le cosiddette "aule di sostegno";
- 6) su richiesta delle famiglie **vengano riconfermati nel prossimo anno scolastico gli insegnanti di sostegno specializzati a tempo determinato** che hanno favorito nel 2019-2020 il processo inclusivo degli alunni con disabilità, soprattutto di tipo intellettuale e relazionale;
- 7) venga realizzato un **percorso formativo obbligatorio sui temi dell'inclusione scolastica** per tutti i docenti della scuola, curricolari e di sostegno, con riguardo anche alle modalità più efficaci di utilizzo della DAD con le persone con disabilità e ai protocolli sul rischio epidemiologico, nell'ambito del piano di formazione inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa, con la partecipazione delle famiglie e/o delle associazioni di loro riferimento;
- 8) siano **riattivati i lavori del GLIR** (Gruppo di Lavoro Inter-istituzionale Regionale) e dei Gruppi inter-istituzionali a livello provinciale (ex **GLIP**), al fine di favorire la massima comunicazione e il massimo coordinamento possibile fra tutte le istituzioni coinvolte nei percorsi di inclusione scolastica.

Alla **Regione Lombardia e alle Agenzie di Tutela della Salute**

chiediamo che:

- 1) per l'emergenza Coronavirus **non sia preclusa** alla famiglia dell'alunno/studente, che deve iniziare un nuovo ciclo di studi o ha visto modificare sensibilmente la sua situazione, **la possibilità di ottenere per il proprio figlio la certificazione di alunno in situazione di disabilità** in modalità telematica e sulla base degli atti

LEDHA - Lega per i diritti delle persone con disabilità - APS

Associazione di Promozione Sociale iscritta al registro provinciale (decreto n°187 del 02/03/2010, RG n°2366/2010 n°184) legittimata ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione (Legge 67/2006)

via Livigno, 2 - 20158 Milano - tel 02 6570425 - fax 02 6570426 - info@ledha.it
www.ledha.it - www.personecondisabilita.it - Cod. Fisc. 80200310151 - P.IVA 07732710962

e che le venga prestato accompagnamento nel disbrigo delle pratiche amministrative necessarie per il completamento della procedura;

2) **vengano confermate le proroghe concesse per l'inoltro delle domande per l'assistenza educativa e il trasporto** per gli studenti con disabilità non ancora inseriti nella piattaforma regionale o che necessitano di ore integrative previste dal loro PEI.

Alla **Regione Lombardia** e ai **Comuni lombardi** chiediamo che:

- 1) venga promossa e favorita, su richiesta delle famiglie, dopo il lungo periodo di disorientamento vissuto da molti alunni con disabilità per la sospensione delle attività educative e didattiche in presenza, la necessaria **continuità dell'assistente ad personam e alla comunicazione/educatore;**
- 2) **venga previsto l'affiancamento educativo dell'alunno con disabilità** sia a scuola, sia a casa, anche mediante erogazione di prestazioni individuali domiciliari ai sensi dell'art. 48 del D.L. 18/3/2020 (convertito dalla L. 27 del 24/4/2020), nel caso la situazione imponesse un ritorno alla didattica a distanza;
- 3) **vengano prestati alle scuole spazi alternativi, anche all'aperto,** dove a partire da settembre si possano svolgere lezioni in piccoli gruppi o favorire attività specifiche, nel rispetto delle misure di sicurezza e protezione individuale, prima fra tutte il distanziamento interpersonale;
- 4) **tutte le risorse economiche non spese** nel periodo da marzo a giugno per la mancata erogazione dei servizi di assistenza educativa e alla comunicazione e dei trasporti **non siano messe a risparmio, ma siano destinate a sostenere e rafforzare gli interventi nella fase di avvio del nuovo anno scolastico.**

5) si attivino, soprattutto per gli studenti con disabilità che manifestano una maggiore fragilità e necessità di sostegni, **strategie di “presa in carico” da parte dei Comuni per favorire l’attuazione del Progetto Individuale**. Tale azione di necessario coordinamento tra il tempo scuola e il tempo extra-scuola può consentire ai ragazzi e alle famiglie una risposta di aiuto e sollievo importantissima. Nel periodo di sospensione della scuola appena trascorso a causa COVID19, l’assenza di risposte alternative o complementari alla scuola, da offrire in modo efficace a livello territoriale, ha generato gravi problemi alle famiglie e agli studenti con disabilità.

Ai **Comuni**, alle **Province lombarde** e alla **Città Metropolitana di Milano** chiediamo:

in occasione dei prossimi necessari interventi sugli edifici scolastici, **di prestare massima attenzione a migliorare l’accessibilità delle scuole**, tenendo conto delle esigenze e delle caratteristiche di tutti gli studenti, a partire da quelli con disabilità. Con quest’obiettivo LEDHA, attraverso il **CRABA - Centro Regionale per l’Accessibilità e il Benessere Ambientale** - può fornire un supporto tecnico gratuito ai progettisti degli enti locali e provinciali che necessitino di chiarimenti o approfondimenti su materiali/tecnologie/impianti da adottare nelle aule nonché per la definizione di ambienti di apprendimento inclusivi e appropriati per tutti gli studenti con disabilità sensoriale, intellettiva e motoria.

Infine, ma non per ultimo, invitiamo tutte le nostre istituzioni pubbliche, ad ogni livello territoriale, a **coinvolgere le Associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari nelle delicate decisioni che riguardano l’inclusione dei bambini e ragazzi con**

LEDHA - Lega per i diritti delle persone con disabilità - APS

Associazione di Promozione Sociale iscritta al registro provinciale (decreto n°187 del 02/03/2010, RG n°2366/2010 n°184) legittimata ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione (Legge 67/2006)

via Livigno, 2 - 20158 Milano - tel 02 6570425 - fax 02 6570426 - info@ledha.it
www.ledha.it - www.personecondisabilita.it - Cod. Fisc. 80200310151 - P.IVA 07732710962

disabilità in questa difficile fase della nostra vita sociale,
favorendo e sollecitando la convocazione delle consulte comunali sulla
disabilità e la famiglia o di tavoli specifici, per affrontare la tematica
degli spazi e luoghi nelle città da dedicare alle scuole, con una
prospettiva sull'accessibilità e sull'inclusione per il benessere di tutti.

LEDHA – Lega per i diritti delle persone con disabilità

LEDHA – Lega per i diritti delle persone con disabilità – APS

Associazione di Promozione Sociale iscritta al registro provinciale (decreto n°187 del 02/03/2010, RG n°2366/2010 n°184)
legittimata ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione (Legge 67/2006)

via Livigno, 2 – 20158 Milano – tel 02 6570425 – fax 02 6570426 – info@ledha.it
www.ledha.it – www.personecondisabilita.it – Cod. Fisc. 80200310151 – P.IVA 07732710962